



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



obiettivo competitività regionale e occupazione

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE

## Parere di Conformità - Art. 60 lett. a) Reg. (CE) n. 1083/2006 SCHEDA ISTRUTTORIA – STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA

**Oggetto: Avviso pubblico ----- (corrispondente a denominazione dell'operazione)**

### SEZIONE A) - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

<b>ASSE (CODIFICA E TITOLO)</b>	
<b>OGGETTO</b>	
<b>DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE</b>	Strumento di Ingegneria Finanziaria (SIF) - Avviso pubblico "-----" <i>"(riportare la stessa denominazione dato dal RdL o OI all'operazione e riportato sul bando)"</i>
<b>RESPONSABILE DI LINEA O ORGANISMO INTERMEDIO</b>	
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO SIF (FONDO DI GARANZIA, PER MUTUI, PER CAPITALE DI RISCHIO, FODNI DI PARTECIPAZIONE, FONDI PER LO SVILUPPO URBANO)</b>	
<b>DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA</b>	Avviso di diritto pubblico
<b>IMPORTO COMPLESSIVO (IVA INCLUSA)</b>	
<b>IMPORTO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI AZIONI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI INTERVENTO DEL FESR (PRINCIPIO DI COMPLEMENTARIETÀ – ART. 34 REG. 1083/2006 E POR FSE)</b>	
<b>DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE</b>	
<b>BENEFICIARIO/GESTORE DEL FONDO</b>	
<b>MODALITA' DI INVESTITURA DEL GESTORE DEL FONDO</b>	Con il medesimo Avviso Con il seguente atto di investitura e trasferimento risorse a favore di altro ramo dell'Amministrazione diverso dal Responsabile di Linea/Organismo intermedio (estremi atto): ----- Con apposito atto di affidamento in house (compilare la parte relativa della scheda sezione B / 3-C): (estremi atto): ----- -----
<b>PRINCIPALI CATEGORIE DI DESTINATARI</b>	•
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	
<b>LINEA DI ATTIVITÀ</b>	

## **SEZIONE B) - PROCEDURE FINALIZZATE ALLA APPROVAZIONE DI AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A TERZI**

### **AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA)**

#### **1. CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI SPESE AMMISSIBILI AL COFINANZIAMENTO DEL FSE**

<b>COD. PROGR.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SI/NO</b>	<b>NOTE</b>
<b>1</b>	<b>REGOLAMENTI CE</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1083/2006 RECANTE DISPOSIZIONI GENERALI SUI FONDI STRUTTURALI (ARTT. 56 E 57 SU AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E STABILITÀ DELLE OPERAZIONI E ALLEGATO IV NEL TESTO RETTIFICATO)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1081/2006 RECANTE DISPOSIZIONI SUL FSE (ART. 11)</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1828/2006 – TESTO RETTIFICATO (ART. 13 CO. 1)</li> </ul>		
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>RISPETTO ADEMPIMENTI PUBBLICITARI E PRESENZA LOGHI SULLA DOCUMENTAZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1828/2006 – TESTO RETTIFICATO (ARTT. 8 E 9)</li> </ul>		
	<b>REGOLE NAZIONALI</b>		
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL D.P.R. N. 196/2008, REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL VADEMECUM PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA AL FSE 2007/2013</li> </ul>		
	<b>REGOLE REGIONALI</b>		
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL MANUALE DELLE PROCEDURE PER I RESPONSABILI DI LINEA E GLI ORGANISMI INTERMEDI PER I CONTROLLI DI 1° LIVELLO</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL VADEMECUM PER L'OPERATORE</li> </ul>		

## 2. COERENZA DELL'OPERAZIONE CON IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE E CON LE PRIORITÀ TRASVERSALI DELLA PROGRAMMAZIONE 2007/2013

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<b>PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE</b>		
	• COERENZA DELL' AVVISO CON L'ASSE DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO SPECIFICO DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO OPERATIVO DEL PO FSE		
	• COERENZA DELL'AVVISO CON IL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE E DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PO FSE - DELIBERAZIONE N. 23/2 DEL 29/5/2012 COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA		
2	<b>PRINCIPI ORIZZONTALI</b>		
	• PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE (POR FSE 2007/2013, PAR. 5.4.1)		
	• INNOVAZIONE (ART. 7 REG. CE N. 1081/2006, POR FSE 2007/2013)		
	• SVILUPPO SOSTENIBILE (POR FSE 2007/2013)		
	• PARTENARIATO (POR FSE 2007/2013)		
	• INTERCULTURALITÀ (POR FSE 2007/2013)		
	• DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE (POR FSE 2007/2013)		
	• COOPERAZIONE INTERREGIONALE (POR FSE 2007/2013)		
	• PROGETTAZIONE INTEGRATA (POR FSE 2007/2013)		

### 3. A - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<b>REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI</b>		
	• PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI DEVONO ATTENERSI (ART. 12 LEGGE N. 241 DEL 1990)		(indicare i criteri di massima stabiliti per beneficiari e destinatari)
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA E PROPORZIONALITÀ		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI ED ALLE REGOLE VIGENTI IN MATERIA DI AVVISI PUBBLICI		
3	<b>REGOLE REGIONALI</b>		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL DOCUMENTO CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (ART. 3):		
	PER LA TIPOLOGIA DI AVVISO E INTERVENTO EX ART. 3		<u>(Descrivere sinteticamente l'avviso, secondo i Criteri di selezione)</u>
	PER L'ESPLICITAZIONE DI PROCEDURA DI SELEZIONE E DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, SECONDO PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA (PAG. 10, II CPV.)		<u>(specificare le modalità di funzionamento dell'avviso, descrivendo il tipo di procedura, esplicitare come funziona la procedura di selezione, se in ordine cronologico a sportello o altro e come vengono ripartite ed esaurite le risorse) (formazione)</u>
	- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI EX ART. 3.1</u>		
	CON VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SUI REQUISITI E VALUTAZIONE DA PARTE DI COMMISSIONE PRESIDUTA DAL DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	PER LA PREVISIONE DI TUTTI I MACRO-CRITERI DI VALUTAZIONE (QUALITÀ PROGETTUALE, PRIORITÀ, RISORSE, PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO) O EVENTUALE DEROGA EX PAG. 8, TERZO CPV.		
	- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE EX ART. 3.2.1</u>		
	PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		
	PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CONDIZIONI OGGETTIVE DEL SINGOLO RICHIEDENTE		
	- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE EX ART. 3.2.2</u>		
	PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		

PER LA PREVISIONE DI REQUISITI DELL'AZIENDA (L. N. 68/1999, COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE, MANCATI LICENZIAMENTI NEGLI ULTIMI 12 MESI)		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO		
- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI INCENTIVO EX ART. 3.2.3</u>		
PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO E, NEL CASO DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, CON VALUTAZIONE DELLA SUA PARTICOLARE CONDIZIONE ECONOMICA E DEL CONTENUTO DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE		
- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI GLOBALI EX ART. 3.2.4</u>		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI SIA LE COMPETENZE DEL SOGGETTO CHE LA QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ ATTENERSI PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI O DEI CONTRIBUTI (ART.19 DELLA L.R. N. 40 DEL 1990)</li> </ul>		

**3. C - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI AFFIDAMENTI IN HOUSE (CANCELLARE SE NON TRATTASI DI AFFIDAMENTO IN HOUSE)**

(Descrizione dell'ente in house: modalità e dati di costituzione, costituzione patrimonio, compiti statuari e modalità di qualificazione in house)

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<b>REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</li> </ul>	SI	(Tipologia di servizi oggetto di affidamento; motivazione dell'affidamento specialistico)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>COERENZA DEL CRITERIO DI SCELTA CON L'OGGETTO E LE FINALITÀ DELL'OPERAZIONE</li> </ul>	SI	(Convenienza funzionale ed economica, competenze specialistiche giustificanti l'affidamento, dimostrazione carattere non oneroso del rapporto)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>CONTROLLO DELLA RAS SULL'ENTE AFFIDATARIO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO DA QUESTA SUI PROPRI SERVIZI</li> </ul>	SI	(poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della RAS. Disposizioni statutarie, disciplina sul controllo analogo)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>PREVALENZA DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE AFFIDATARIO A VANTAGGIO DELLA RAS (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE ESERCITA IL CONTROLLO)</li> </ul>	SI	

#### 4. CONFORMITA' ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<b>REGIME DI AIUTI DE MINIMIS (REG. (CE) N. 1407/2013)</b>		
	• CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI AL REG. (CE) N. 1407/2013		
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		
2	<b>REGIME DI AIUTI IN ESENZIONE (REG. CE N. 800/2008) - Regolamento Generale di esenzione</b>		
	• CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI AL REG. (CE) N. 800/2008		L'avviso rispetta la normativa in materia di aiuti di stato in esenzione, in quanto: – rispetta il campo di applicazione del Regolamento e prevede (art. 3) le contemplate esclusioni ex art. 1; –
	• PREVISIONE DELL'ADEMPIMENTO DI TRASPARENZA EX ART. 9 REG (CE) N. 800/2008 (COMUNICAZIONE COMMISSIONE)		
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		
3			
	• NOTIFICA DEL REGIME DI AIUTI ALLA COMMISSIONE		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 800/2008)
	• AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 800/2008)
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		



## 5. CONFORMITÀ DELLE OPERAZIONI AI RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI SPECIFICI PER STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA (SIF)

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	<b>DISPOSIZIONI NORMATIVE</b>		
	• Reg. (CE) 1310/2011 che modifica il Reg. (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria		
	• Reg. (CE) n. 1236/2011 che modifica il Reg. (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria		
	• Disposizioni vigenti in materia di divieto di cumulo di incentivi per l'occupazione e per l'imprenditorialità		
	• Piano operativo di attuazione del SIF		
2	• Direttive di attuazione del SIF sottoscritte dalla ras e dal soggetto gestore del fondo		
	<b>DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE</b>		
3	• D.G.R. n. ---- del ----		
	<b>STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA</b>		
3	• Sinergie con altri interventi e strumenti finanziari		

Resp. Istruttoria: -----